

CIRCOSCRIZIONE 1 ^
Centro - Crocetta



CITTA' DI TORINO

ODGCI 26 / 2022

17/11/2022

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 1 ^ - Centro - Crocetta

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre alla Presidente SAVIO Cristina, le Consigliere ed i Consiglieri:

ALTAMORE Antonietta	DI NARDO Antonio	MOSSA Tiziana
BADINI CONFALONIERI Alberica	FALLETTO Pietro	PONTE Thomas
BALBO DI VINADIO Francesca Chantal	FILIPPI Marina	ROLANDO Federico
BATTAGLINI Tommaso Maria Giovanni	GERVASONI Maria Elena	ROMEO Caterina
BENEDETTI Paolo	GRITTI Ilaria	STEFANUTO Samuele
BORINI Alessandro	LEVI MONTALCINI Piera	VALENTINO Claudia
BRIANZA Isabella	MAINA Benedetta	
CAPETTI Filiberto Maria	MARTINEZ Francesco	

In totale, con il Presidente, n. 23 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: NALLO Vittoria - POGGIO Graziella Elena

Con la partecipazione del Segretario CHIEZZI Andrea Carlo Antonio Pino

Ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il seguente provvedimento.

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE STEFANUTO AVENTE AD OGGETTO: "TRANSGENDER DAY OF REMEMBRANCE - 20 NOVEMBRE".

PREMESSO CHE

- In tutto il mondo, nel 2021, si sono verificati 375 omicidi di persone transgender, pari a un aumento del 7% rispetto all'anno precedente (fonte *Transgender Europe*).
- Di queste, la vittima più giovane aveva 13 anni, mentre l'età media delle vittime si attesta intorno ai 30 anni.
- L'Italia nel 2020 è risultata il paese europeo con il più alto numero di omicidi transfobici e dal 2008 ad oggi in Italia le vittime di omicidi di matrice transfobica sono state 44.
- Le aggressioni, le violenze e le discriminazioni per ragioni legate all'identità di genere sono drammaticamente frequenti. È tuttavia difficile quantificarle a causa della mancanza di strumenti idonei di raccolta dei dati e di tutele in grado di favorire la piena emersione di tali fenomeni e capaci di supportare concretamente le persone che ne sono vittime.
- Molte persone transgender subiscono nella propria quotidianità diverse forme di discriminazione, molestie, abusi e violenze. Una serie di atti che si manifestano in vario modo e in diversi momenti e aspetti della vita – sul posto di lavoro, nell'accesso ai servizi sanitari e sociali, nelle scuole e nelle università –, che impedisce la piena ed equa partecipazione sociale ed economica delle persone transgender e nega il rispetto dei loro diritti.
- Un rapporto della Commissione Europea (*Legal gender recognition in the EU: the journeys of trans people towards full equality*) ha messo in luce i dati statistici a oggi disponibili che dimostrano come le persone transgender abbiano tassi di occupazione inferiori, livelli di inattività economica più elevati e tassi di disoccupazione più alti rispetto alla popolazione generale.
- Tali violenze e discriminazioni rischiano di alimentare la diffusione di un clima d'odio che, a sua volta, può causare malessere ed essere alla base di ulteriori soprusi, fino a spingere chi ne è vittima ad atti autolesionisti e, nei casi più gravi, al suicidio.

RILEVATO CHE

- La nostra città non è esente da episodi di transfobia. Tra i tanti, ricordiamo l'aggressione ai danni di Silvia, ragazza transgender, e del suo compagno, avvenuta a maggio dello scorso anno nella zona di Torino Nord. Un giovane ha avvicinato la coppia brandendo una bottiglia, tirando calci e urlando loro offese e minacce di morte.¹

CONSIDERATO CHE

- Il 20 novembre si celebra il TDOR (Transgender Day of Remembrance), ricorrenza che nasce per commemorare le vittime dell'odio e del pregiudizio verso le persone transgender.
- Oltre a denunciare violenze e discriminazioni è opportuno adottare un punto di vista inclusivo e rispettoso che non si limiti a tratteggiare le persone trans come vittime.

- La Costituzione negli articoli 2 e 3 riconosce i diritti inviolabili dell'uomo, la pari dignità sociale tra cittadini e affida alla Repubblica il compito di rimuovere gli ostacoli che limitano di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini.
- Come sancito dalla Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo (CEDU) l'Unione si fonda sui valori indivisibili e universali della dignità umana, della libertà, dell'uguaglianza e della solidarietà.

TENUTO CONTO CHE

- Sono compiti delle istituzioni la promozione del rispetto della persona e delle differenze, il contrasto alle discriminazioni e alle violenze di ogni tipo e l'impegno volto a rendere la società più inclusiva e accogliente nei confronti di ogni persona.

INVITA

La Presidente e il Consiglio

- A condannare in quanto istituzione le violenze e le discriminazioni che si verificano sul territorio.
- Ad attrezzarsi rendendo disponibile sul sito della Circoscrizione i contatti per sportelli e associazioni competenti.
- Ad esporre la bandiera transgender fuori dalla sede della Circoscrizione in Via Bertolotti 10 durante il finesettimana in cui cade la ricorrenza (da venerdì 18 a lunedì 21 novembre).
- A diffondere la campagna di comunicazione del Comune in occasione della giornata.

La coordinatrice alla quinta commissione

- a trattare il tema in commissione o con gli strumenti che riterrà più adatti invitando associazioni e attivisti che ogni giorno se ne occupano.

Hanno riferito, oltre alla Presidente Savio, i Consiglieri Stefanuto, Valentino, Battaglini, Benedetti, Gritti.

LA PRESIDENTE

Invita i Consiglieri a votare la proposta di ordine del giorno mediante votazione elettronica.

Al termine della votazione la Presidente proclama il seguente risultato:

Risultano fuori aula al momento della votazione le Consigliere Filippi e Badini Confalonieri.

PRESENTI: N. 21

ASTENUTI: N. 5 (Battaglini, Borini, Di Nardo, Rolando, Capetti)

VOTANTI: N. 16

VOTI FAVOREVOLI: N. 16

Per l'esito della votazione che precede

IL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

DELIBERA

Di approvare l'ordine del giorno avente ad oggetto: "TRANSGENDER DAY OF REMEMBRANCE - 20 NOVEMBRE".

LA PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Cristina Savio

IL SEGRETARIO
Firmato elettronicamente
Andrea Carlo Antonio Pino Chiezzi